Nota prot. n. P1363/4101 sott. 106/27 del 10/01/2001

Deposito oli minerali per uso industriale in ambito officine manutenzione rotabili ferroviari.

Con riferimento ai chiamanti richiesti con la nota cui si riscontra si precisa quanto segue.
Ai sensi dell'art 33 della legge 26 aprile 1974, n° 191, e del pronunciamento del Consiglio di Stato del 20 settembre 1995, per le attività e gli impianti di stretta pertinenza ferroviaria ricompresi nel D.M. 16 febbraio 1982, le Ferrovie dello Stato sono tenute a richiedere il parere del competente Comando Provinciale VV.F. ma non il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi, essendo direttamente responsabili dell'osservanza della vigente normativa di prevenzione incendi.
Ciò premesso, per il caso specifico rappresentato, si ritiene che per depositi di oli lubrificanti utilizzati per la manutenzione dei mezzi, vadano applicate le disposizioni relative ai depositi di oli minerali di cui al D.M. 31 luglio 1934 e successive modifiche ed integrazioni, mentre i depositi di gasolio per il rifornimento dei locomotori Diesel siano assimilabili a distributori di carburanti e come tali debbano osservare le relative norme tecniche ai fini della sicurezza antincendio.
In particolari l'erogatore deve essere di tipo approvato dal Ministero dell'Interno e per quanto attiene le caratteristiche dei serbatoi interrati occorre fare riferimento al decreto del Ministero dell'Ambiente n° 246/99 che tra l'altro, limita a 50 m^3 la capacità dei singoli serbatoi facenti parte del deposito.
Si precisa inoltre che il citato D.M. 31 luglio 1934 prescrive una distanza di sicurezza esterna di 20 metri tra le rotaie delle linee ferroviarie e il perimetro dei serbatoi, pertanto detto disposto non trova applicazione al caso in specie.
Infine si ritiene che non siano riferibili al caso in specie le norme di tipo amministrativo di cui al D.P.C.M./89 e al D.Lgs. n. 32/98; in ogni caso su tale specifico aspetto potrà essere acquisito il parere del Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato, competente in materia.